

# Porto d'armi senza visite Medico-poliziotto imputato

## L'INCHIESTA

Un vice questore aggiunto della polizia di Stato ha rilasciato 276 certificati medici finalizzati al rilascio o al rinnovo del porto d'armi, spesso senza nemmeno fare le visite oculistiche e audiometriche, intasando i compensi indebitamente percepiti tra il 2017 e il 2018, pari a oltre 22mila euro. Per ogni certificato, infatti, il dottor V.P. si faceva pagare 80 euro e utilizzava carta prestampata del ministero degli Interni, con tanto di timbro dell'Ufficio per i Servizi tecnico-gestionali. Peccato che si trattava di «visite assolutamente non autorizzabili», effettuate «al di fuori della struttura pubblica», in Caf e agenzie pratiche d'auto; «senza garanzie e senza partita Iva».

Per questo la procura della Corte dei conti del Lazio ha chiesto che il medico capo della polizia sia condannato a risarcire un danno erariale complessivo di 41.806 euro. Oltre ai 22mila euro che avrebbe dovuto riversare al Viminale, gli viene contestato un danno da disservizio pari a 19.726 euro, visto che rilasciava i certificati medici durante l'orario di servizio.

## IL CASO

L'inchiesta giudiziaria è partita da un episodio tragico. Il 6 giugno 2018 un uomo si è presentato all'Ufficio armi del commissariato San Paolo, chiedendo aiuto agli agenti in presenti nella compilazione dell'istanza per ottenere il rinnovo del porto d'armi (uso caccia), in quanto senza occhiali non riusciva a leggere. A quel punto uno degli operatori ha notato che il certificato medico, indispensabile per il rinnovo della licenza, attestava che l'uomo aveva nove decimi a occhio e non necessitava di lenti. A sottoscrivere quel certificato in un Caf

► Ha rilasciato 276 certificati medici intasando indebitamente 22mila euro  
► Il pm della Corte dei conti ha chiesto di condannarlo a risarcire 41.806 euro

## San Lorenzo in Lucina Il plauso del generale ai militari



### Bernardini visita il comando provinciale

Ieri mattina, il comandante interregionale Carabinieri "Podgora", generale di corpo d'armata Enzo Bernardini, ha visitato il comando provinciale di Roma. L'alto ufficiale ha incontrato il personale della sede e una rappresentanza dei comandi territoriali dei carabinieri di Roma e Provincia. Nell'occasione ha espresso un plauso per il lavoro svolto dagli uomini dell'Arma

in zona Trullo, «solo dopo un breve colloquio» e «senza neanche fare la visita oculistica e audiometrica», era stato proprio il funzionario di polizia ora finito sotto processo contabile. Dalle indagini condotte dalla Guardia di Finanza è emerso che il vice questore aggiunto ha rilasciato com-

**USAVA PRESTAMPATI E TIMBRI DEL VIMINALE RICEVEVA I PAZIENTI IN STRUTTURE CIVILI (COME I CAF) DURANTE L'ORARIO DI SERVIZIO**

pletivamente 276 certificati medici, facendosi pagare 80 euro ciascuno, intasando "in nero" oltre 22mila euro tra il 2017 e il 2018. Il medico, infatti, «ha agito» si legge nell'atto di citazione - in assenza di partita Iva o di altra certificazione fiscale, il che indica un'attività "in nero" e quindi

## Casal Bertone

### Clochard minaccia i passanti col martello

Un elmo da gladiatore in testa e un martello stretto nella mano destra. Così, un uomo ha minacciato negli ultimi giorni passanti e automobilisti sulla via Tiburtina, all'altezza del civico 328 a pochi metri dallo svincolo con la Tangenziale est. Una zona molto trafficata che fa da collante tra Casal Bruciato e la vicina stazione Tiburtina. A segnalare l'accaduto diversi esercenti e residenti. Un fatto anche ripreso e diffuso sui social dal canale Instagram di Welcome Favelas. La persona ripresa dagli smartphone dei cittadini, sarebbe un senza fissa dimora che ha dorme in un alloggio di fortuna tra via di Portonaccio e la Tiburtina. Questa estate è stato visto in giro con coltello e piumino. Recentemente, invece, ben vestito e - appunto - con il mano il martello. I residenti, secondo quanto si apprende, si starebbero attivando per segnalare la questione al municipio e alle forze dell'ordine.

abusiva, peraltro da considerarsi "abituale" e non "occasionale".

Per di più il funzionario infedele «ha redatto i certificati su pre-stampati del ministero dell'Interno dipartimento della Pubblica sicurezza», suo ex reparto di appartenenza, «attestando così come se l'accertamento dei requisiti psicofisici fosse avvenuto all'interno di una struttura della Polizia di Stato». Invece i certificati venivano rilasciati in diverse «strutture civili»: l'Associazione Beccolungo in via della Storta, l'Associazione Libera Caccia in via Cavour, l'Agenzia pratiche auto di via della Bufalotta e il Caf di via del Trullo».

## PERICOLO PUBBLICO

Secondo il vice procuratore aggiunto della Corte dei conti del Lazio, Francesco Vitellio, «è evidente che il proprio interesse economico sia stato valutato dallo stesso dottor V.P. come predominante rispetto all'ordine e alla sicurezza pubblica, col grave rischio e pericolo per l'incolumità delle persone che ne è conseguenza diretta». Basti immaginare cosa può accadere se si concede un porto d'armi a un uomo che ha problemi di vista. Ora saranno i giudici contabili a decidere se condannare o meno il funzionario. Di diverso avviso il pm del pool dei reati contro l'amministrazione della Procura di Roma, che stranamente ha chiesto l'archiviazione del vice questore aggiunto per «tenuità del fatto».

Valeria Di Corrado

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UN UOMO CON PROBLEMI DI VISTA RISULTAVA AVERE NOVE DECIMI SUL CERTIFICATO FIRMATO DAL VICE QUESTORE IMPUTATO**

# Delitti di Ostia, il procuratore: tre ergastoli per il clan Spada

## IL PROCESSO

Pugno duro, come più non si potrebbe, da parte del procuratore generale della Corte d'appello di Roma Francesco Mollace nei confronti di tre tra i più pericolosi esponenti del clan Spada. Si tratta di Carmine, Roberto e Ottavio.

## DELITTI

Per loro ieri è stata sollecitata l'applicazione dell'ergastolo. I tre, considerati al vertice del clan, in primo grado erano stati ritenuti colpevoli degli omicidi-

di Giovanni Galleoni (detto Baficchi) e Francesco Antonini conosciuto con il nomignolo di Sorcanera, avvenuti il 22 novembre 2011, entrambi nel centro di Ostia. Lo spargimento di sangue si scatenò nell'ambito di

**ROBERTO, CARMINE E OTTAVIO SONO IMPUTATI PER GLI OMICIDI COMPIUTI SUL LITORALE NEL 2011**

uno scontro tra gruppi criminali rivali e in questo contesto Carmine e Roberto sarebbero da considerare, secondo quanto afferma il procuratore generale, i mandanti dei delitti. Ottavio, invece, sarebbe stato anche l'esecutore.

## I FATTI

Il processo di oggi arriva in seguito al provvedimento emanato dalla Corte di Cassazione a gennaio scorso, quando riconoscendo definitivamente l'aggravante dell'associazione a delinquere di stampo mafioso, venne



L'operazione del 2018 contro alcuni esponenti del clan Spada

disposto un secondo giudizio in Appello proprio per fare luce sulle responsabilità degli omicidi. Il colpo più importante sferrato contro gli esponenti del clan criminale che si prometteva di conquistare il litorale, invece, era avvenuto quattro anni

fa, con l'operazione Eclissi. Questa, il 25 gennaio del 2018, aveva portato complessivamente all'arresto di venticinque persone che in misura diversa avevano rapporti con gli esponenti più in vista della famiglia, il cui obiettivo era quello di annientare la concorrenza criminale, soprattutto nell'area intorno al mare di Roma.

Complessivamente i processi di primo e secondo grado si celebrarono nei confronti di 17 imputati. Ne scaturirono, in totale, condanne per 150 anni di carcere. Poi venne il turno della Corte di Cassazione e della conseguente pronuncia di conferma dell'associazione a delinquere di stampo mafioso per gli Spada, che ha condotto all'appello bis e alle attuali richieste da parte del procuratore generale.

G. Sof.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA  
NUOVA SEDE  
LEGO SPESA E ALTA MASSIMA

**FINABRUZZO**  
finanziamenti tramite cessioni del quinto

PER DIPENDENTI E PENSIONATI

ROMA Via Liberiana, 19 Termini  
Tel. 06.47826033

RIETI Viale Matteucci, 92  
Tel. 0746.251329

VITERBO Via Saragat, 22  
Tel. 0761.215107

www.finabruzzo.com

800 218692

PER INFO  
previermi@finabruzzo.com

RATA FISSA  
NESSUNA MOTIVAZIONE  
BASTA LA BUSTA PAGA  
FACILE E COMODO

ANTICIPO TFS  
IN REG. PUBBLICITÀ  
EX 100/100P

PER INFO  
previermi@finabruzzo.com

Finabruzzo - Servizio Clienti - agenzia in attività finanziaria iscritta al registro ORF n. 437756 - Messaggio con finalità promozionali. Offerta valida fino al 31/12/2022. Consultare la brochure di approvazione con tutte le condizioni. Data nascita - informazioni europee di base del credito e consumatori - presso: la agenzia Finabruzzo - Servizio Clienti - Agenzia in attività finanziaria in Italia SpA - (Capogruppo: Icaro Deriv)